

Francesco BARGELLINI

La «poetica della fede» nella *Commedia*

Summary

Il presente contributo vuole indagare il rapporto tra poesia e fede nella Commedia e, in particolare, nella terza cantica. Prendendo spunto dal prologo di Paradiso XXV, in cui il Dante protagonista formula la speranza di ritornare nella sua Firenze e lì, sul fonte battesimale, di ricevere la vagheggiata corona poetica per i meriti del suo «poema sacro», si cerca di valorizzare e verificare il richiamato rapporto nel canto XXIV, consacrato all'esame sulla fede. Quello che appare come una quaestio scolastica si rivela una vigorosa e vibrante proclamazione di fede del poeta. Non diversamente da Davide, cantore dello Spirito santo, il protagonista si sente ispirato da Dio e investito di una missione sacra e profetica: confermare gli uomini nella speranza e additare loro la via da percorrere, dopo avere contemplato le realtà celesti. In realtà, la poesia di Dante è inseparabile e incomprendibile senza questo vitale, intimo rapporto con una fede, che sente profondamente e fermamente sua. Il Dante poeta è il Dante profeta e viceversa.

This article seeks to investigate the relationship between poetry and faith in the Dante's Commedia and, in particular, in the Paradiso. Taking a cue from the prologue of XXV canto, in which the protagonist Dante expresses the hope of returning to his Florence and there, on the baptismal font, of receiving the poetic crown for the merits of his "sacred poem", we try to enhance and verify the relationship referred to canto XXIV, consecrated to the examination of faith. What appears as a scholastic quaestio turns out to be a vigorous and vibrant proclamation of faith by the poet. Not unlike David, cantor of the Holy Spirit, the protagonist feels inspired by God and invested with a sacred and prophetic mission: to confirm men and women in hope and show them the way to go, after having contemplated the heavenly realities. In reality, Dante's poetry is inseparable and incomprehensible without this vital, intimate relationship with a faith, which feels deeply and firmly about him. The Dante poet is the Dante prophet and vice versa.